



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
Nome del corso in italiano	Scienze e Tecniche dell'Edilizia (<i>IdSua:1532972</i>)
Nome del corso in inglese	
Classe	L-23 - Scienze e tecniche dell'edilizia
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.cdccivamb.unina2.it
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	LENZA Concetta
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSI DI STUDIO SCIENZA E TECNICHE DELL'EDILIZIA
Struttura didattica di riferimento	INGEGNERIA CIVILE, DESIGN, EDILIZIA E AMBIENTE

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BELFIORE	Pasquale	ICAR/14	PO	1	Caratterizzante
2.	DE FALCO	Carolina	ICAR/18	RU	.5	Base
3.	DI NARDO	Armando	ICAR/02	RU	1	Caratterizzante
4.	GOLIA	Umberto Mario	ICAR/01	PA	1	Caratterizzante
5.	LENZA	Concetta	ICAR/18	PO	1	Base
6.	PETRELLA	Bianca	ICAR/20	PO	1	Caratterizzante
7.	ROSSI	Adriana	ICAR/17	PA	.5	Base/Caratterizzante
8.	RUOCCO	Eugenio	ICAR/08	RU	1	Caratterizzante

9.	SILVESTRINI	Paolo	FIS/01	PO	1	Base
10.	VALENTE	Renata	ICAR/12	PA	1	Caratterizzante
Rappresentanti Studenti			PICCOLO LUIGI luigi.piccolo@studenti.unina2.it COLOMBIANO NICOLA Colombiano.nicola@hotmail.it ARENACCIO GIUSEPPE Pinho4ever@hotmail.it VERAZZO ANTONIO VITALE RAFFAELE raffaele.vitale8@studenti.unina2.it CECERE MARIO Mario.cecere1@studenti.unina2.it			
Gruppo di gestione AQ			NICOLA CROCETTO CAROLINA DE FALCO CETTINA LENZA			
Tutor			Nicola CROCETTO Concetta LENZA Anna GIANNETTI Pasquale BELFIORE Francesca CASTANO' Lyoubomira SOFTOVA PALAGACHEVA Carolina DE FALCO Vito NAPOLITANO Bianca PETRELLA			

Il Corso di Studio in breve

12/05/2016

L'obiettivo del Corso di Laurea in Scienze e Tecniche dell'Edilizia è la formazione di figure professionali che siano in grado di collaborare in maniera consapevole e matura alle attività di analisi, progettazione, manutenzione e adeguamento di opere, e alla gestione di processi e cantieri alla scala edilizia, urbana e territoriale. In relazione a tali attività, il Corso fornirà le competenze specifiche del laureato triennale riguardanti le analisi del rapporto tra progetto e costruzione, oltre alle attività di supporto alla progettazione architettonica, tecnologica, strutturale, urbanistica, l'organizzazione e la conduzione dei cantieri.

Il percorso formativo del laureato è soprattutto indirizzato all'intervento sull'ambiente costruito, per individuarne le problematiche di degrado, obsolescenza, dequalificazione formale, arrestare con gli strumenti tecnici i relativi fenomeni e riconvertirne gli esiti verso obiettivi di sicurezza, efficienza, qualità e riqualificazione edilizia, la manutenzione programmata, il recupero (sia dell'edificio che del tessuto edilizio), la sicurezza dei cantieri e delle costruzioni.

In particolare, tratto caratterizzante dell'offerta formativa nei tre anni sarà l'attenzione alla cultura del progetto ai livelli di fattibilità: tecnica, giuridica ed economica, ambientale attraverso uno spiccato orientamento alla progettazione ecosostenibile con l'adozione di tecnologie anche innovative, energeticamente efficienti e architettonicamente integrate.

Il Corso di Studi prevede un numero programmato locale di posti per l'immatricolazione al primo anno, secondo la normativa vigente e per ogni anno accademico.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Durante la elaborazione della offerta formativa è stata effettuata una consultazione delle organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi e delle professioni nel bacino di utenza della Facoltà. In particolare, si sono avuti incontri con rappresentanti delle categorie del mondo del lavoro e delle professioni (Confindustria Caserta, Ordine degli Ingegneri, Associazione Nazionale Costruttori Edili), nonché con imprese di costruzione del settore civile.

L' incontro è stato tenuto presso la Facoltà di Ingegneria della SUN il 14/02/13. Alla presentazione del progetto dell'attività formativa è seguita una discussione su tre aspetti strategici:

- a) la preparazione richiesta allo studente nei settori scientifici di base;
- b) l'inserimento nei programmi dei corsi relativi ai settori scientifici caratterizzanti di argomenti applicativi e raccordati con le specificità produttive del sistema locale;
- c) l'organizzazione di tirocini e stage.

L'esigenza di una preparazione di buon livello nei settori scientifici di base è stata subito condivisa in quanto rappresenta l'elemento fondamentale su cui costruire le conoscenze dei settori caratterizzanti.

Infine, per quanto riguarda tirocini e stage sono state messe a punto apposite strategie che, nel momento finale del percorso formativo, rappresentano un primo produttivo collegamento tra la formazione universitaria ed il mondo del lavoro.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

funzione in un contesto di lavoro:

Il corso preparerà ad affrontare le seguenti tematiche: la riqualificazione edilizia, la manutenzione programmata, il recupero (sia dell'edificio che del tessuto edilizio), la sicurezza dei cantieri e delle costruzioni, il miglioramento e l'adeguamento sismico, il controllo energetico e l'incremento di prestazioni fisico-tecniche, l'innovazione tecnologica, impiantistica e dei materiali, con attenzione ai problemi delle costruzioni in aree a rischio sismico ed agli aspetti bioclimatici e ambientali. In relazione a tali tematiche, il corso fornirà le competenze specifiche del laureato triennale, riguardanti: le analisi del rapporto tra progetto e costruzione; le attività di supporto alla progettazione architettonica, tecnologica, strutturale, urbanistica; l'organizzazione e la conduzione dei cantieri; la valutazione economica dei processi produttivi; gli strumenti di governo del territorio.

competenze associate alla funzione:

architetto junior
geometra laureato
ingegnere civile e ambientale junior
perito industriale laureato

sbocchi occupazionali:

Il laureato in classe L23 potrà trovare occupazione presso strutture, pubbliche o private che si interessano dell'attività della costruzione e manutenzione degli organismi edilizi, degli insediamenti e delle infrastrutture, in relazione all'ambiente fisico, socio-economico e produttivo, quali:

- Studi professionali e società di ingegneria;
- Imprese di costruzione di opere edili;
- Pubbliche Amministrazioni, come enti appaltanti o di controllo, tutela e valorizzazione;
- Industrie di produzione e di componenti e sistemi per l'edilizia;
- Uffici tecnici di Enti e Società pubbliche e private, proprietari e gestori di patrimoni immobiliari.

Il laureato potrà, altresì, interessarsi in modo autonomo delle fasi produttive e costruttive dell'organismo edilizio.

Il corso prepara alle professioni di
Ingegneri civili e ambientali Junior
Architetti Junior

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici delle costruzioni civili e professioni assimilate - (3.1.3.5.0)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Per l'immatricolazione al Corso di Laurea nella Classe L23 occorre essere in possesso di un Diploma di Scuola Secondaria Superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo dalla SUN nel rispetto degli accordi internazionali vigenti.

Per la proficua frequenza dei corsi è richiesta la conoscenza dei fondamenti di aritmetica e algebra, geometria, analisi matematica, trigonometria e geometria analitica. È previsto un test di orientamento preliminare alle iscrizioni per valutare la preparazione iniziale dello studente. In caso di valutazione negativa, l'iscrizione è consentita con debiti formativi. Sono previste attività di recupero degli eventuali debiti formativi.

Il Corso di Studi prevede un numero programmato locale di posti per l'immatricolazione al primo anno; secondo la normativa vigente, per ogni anno accademico, il numero dei posti disponibili sarà definito dal Consiglio di Corso di Studi e ratificato dal Consiglio di Dipartimento.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

Il Corso di Laurea, nel rispetto dei contenuti formativi qualificanti della classe, ha come obiettivo specifico la formazione di una figura professionale che sia in grado di collaborare in maniera consapevole e matura alle attività di analisi, progettazione, manutenzione e adeguamento di opere, e alla gestione di processi e cantieri alla scala edilizia, urbana e territoriale.

In relazione alle esigenze del contesto e della domanda del potenziale bacino di utenza, la formazione del laureato è soprattutto indirizzata all'intervento sull'ambiente costruito, per individuarne le problematiche di degrado, obsolescenza, dequalificazione formale, arrestare con gli strumenti tecnici i relativi fenomeni e riconvertirne gli esiti verso obiettivi di sicurezza, efficienza, qualità. In tal modo il corso intende offrire al territorio in cui è insediato il Secondo Ateneo di Napoli, ma anche alla scala nazionale, un percorso formativo modellato secondo esigenze socialmente condivise e che rappresentano ambiti attuali d'impegno e di occupazione per la figura dell'ingegnere jr come professionalità riconosciuta a livello europeo.

Il laureato sarà reso in grado di comprendere le problematiche del dissesto statico; del risanamento igienico e dell'adeguamento impiantistico, con particolare attenzione agli obiettivi della ecocompatibilità e del risparmio energetico; del riuso e della riconversione di complessi edilizi defunzionalizzati nell'ottica di modelli di sviluppo sostenibile; del ridisegno di manufatti civili e di ambienti urbani penalizzati da abbandono o abusivismo e privi di qualità formale. A questo scopo, il laureato dovrà acquisire una matura coscienza storico-critica con attenta capacità di giudizio e una corretta sensibilità formale nei confronti della qualità del costruito; una conoscenza dei sistemi di rilievo e rappresentazione, delle tecniche e dei materiali, tanto tradizionali che innovativi, specie riciclabili e di scarso impatto sull'ambiente; dei componenti edilizi anche di produzione industriale; del comportamento delle strutture, anche in condizioni di rischio sismico; dei processi costruttivi e gestionali; della tecnica urbanistica e della pianificazione; dei fenomeni sociali connessi all'ambiente urbano e delle relative dinamiche. Tutte queste conoscenze e competenze troveranno un momento di sintesi e di verifica nel progetto, di cui il laureato triennale dovrà essere in grado di comprendere gli aspetti metodologici e le fasi operative che ne conseguono. In particolare, tratto caratterizzante dell'offerta formativa nei tre anni sarà l'attenzione alla cultura del progetto a tutti i livelli di fattibilità:

- la fattibilità tecnica, attraverso le conoscenze in ambito strutturale;
- la fattibilità giuridica ed economica, attraverso l'integrazione tra le discipline estimative e giuridiche con le discipline di base e caratterizzanti il Corso di Studi;
- la fattibilità ambientale, attraverso uno spiccato orientamento alla progettazione ambientalmente sostenibile, allo studio delle tecniche per il controllo ambientale e delle tecnologie innovative, energeticamente efficienti e architettonicamente integrate;
- la fattibilità amministrativa, attraverso l'attività di tirocinio condotta anche presso le Pubbliche Amministrazioni e gli Enti Locali.

In definitiva, il corso preparerà ad affrontare le seguenti tematiche: la riqualificazione edilizia, la manutenzione programmata, il recupero (sia dell'edificio che del tessuto edilizio), la sicurezza dei cantieri e delle costruzioni, il miglioramento e l'adeguamento sismico, il controllo energetico e l'incremento di prestazioni fisico-tecniche, l'innovazione tecnologica, impiantistica e dei materiali, con attenzione ai problemi delle costruzioni in aree a rischio sismico ed agli aspetti bioclimatici e ambientali. In relazione a tali tematiche, il corso fornirà le competenze specifiche del laureato triennale, riguardanti: le analisi del rapporto tra progetto e costruzione; le attività di supporto alla progettazione architettonica, tecnologica, strutturale, urbanistica; l'organizzazione e la conduzione dei cantieri; la valutazione economica dei processi produttivi; gli strumenti di governo del territorio.

Il percorso didattico, finalizzato a far acquisire all'allievo tutte le conoscenze necessarie per affrontare e risolvere le problematiche del degrado e dello scadimento fisico, estetico, funzionale e ambientale di luoghi e manufatti, si articola in 180 crediti, distribuiti in 60 crediti per anno, compresa la prova finale e soddisfa ampiamente gli 81 crediti complessivi (36 CFU per attività di base e i 45 CFU per discipline caratterizzanti) di Attività formative indispensabili nei settori scientifico-disciplinari previsti, in ottemperanza al D.M 270 sulle classi, per la classe L23. Inoltre, esso contempla anche il soddisfacimento delle attività formative indispensabili previste per la classe L17 (Scienze dell'architettura), pari a 108 CFU, in modo da consentire l'eventuale iscrizione, senza debiti formativi, alla classe magistrale LM4 in Ingegneria edile-Architettura.

I contenuti disciplinari proposti dal percorso formativo comprendono l'adeguata conoscenza sia delle discipline di base, quali le matematiche, la storia dell'architettura e della città, il rilievo e la rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente, sia di quelle

caratterizzanti, quali le tecnologie delle costruzioni, l'ingegneria dei materiali e delle strutture, la fisica tecnica, la composizione architettonica, la tecnica e pianificazione urbanistica, il restauro, la geotecnica, le discipline estimative.

La struttura didattica è basata sull'integrazione delle diverse competenze: storiche, della rappresentazione e del restauro, costruttive, tecnologiche, progettuali, strutturali, impiantistiche, urbanistiche, in modo da formare un tecnico in grado di affrontare in modo unitario i processi di ideazione e realizzazione, tanto nel lavoro individuale che all'interno di gruppi. Il contributo delle discipline affini e integrative e l'ampia offerta delle discipline a scelta nell'ambito dei corsi di studio della stessa Facoltà d'Ingegneria con insegnamenti pertinenti agli obiettivi generali e specifici consentirà allo studente di acquisire ulteriori conoscenze utili per la costruzione del proprio profilo formativo. Le attività di tirocinio e la prova finale sono considerate come momenti di sintesi e verifica conclusiva e costituiscono il naturale completamento delle conoscenze acquisite durante tutto il percorso formativo.

L'organizzazione didattica prevede un'articolazione semestrale. Il primo semestre è dedicato allo svolgimento di corsi, monodisciplinari o integrati, a carattere teorico o analitico, mentre il secondo semestre è prevalentemente dedicato ad attività applicative e di laboratorio progettuale per non meno di 36 CFU complessivi. La formula del workshop, attraverso accordi integrati, potrà consentire di affrontare, in maniera finalizzata, tematiche specifiche inerenti il territorio e di coinvolgere soggetti esterni, in modo da interfacciare la preparazione universitaria con il mondo delle professioni, delle pubbliche amministrazioni, delle imprese, e di attivare un contatto diretto con cantieri e industrie edilizie.

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi	
Conoscenza e capacità di comprensione		
Capacità di applicare conoscenza e comprensione		

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio	
Area Generica		
Conoscenza e comprensione		
<p>Il laureato alla fine del percorso formativo possiederà le conoscenze disciplinari fondamentali per una piena comprensione della complessità delle trasformazioni che riguardano l'ambiente costruito nella prospettiva di un recupero-riqualificazione ambientalmente più sostenibile.</p> <p>In particolare, si favorirà l'acquisizione delle seguenti conoscenze e capacità di comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none">- conoscere la storia dell'architettura e dell'edilizia, gli strumenti e le forme del rilievo e della rappresentazione, gli aspetti metodologico-operativi della matematica e delle altre scienze di base utilizzabili per interpretare le problematiche specifiche dell'architettura e dell'edilizia;- conoscere le discipline che presiedono alla risoluzione dei problemi, tipologici, strutturali e costruttivi, dell'architettura e dell'edilizia, utilizzando metodi, tecniche e strumenti aggiornati;- conoscere adeguatamente gli aspetti relativi alla fattibilità tecnica ed economica, al calcolo dei costi e al processo di produzione e di realizzazione dei manufatti edilizi;- conoscere le tecniche e gli strumenti della progettazione edilizia anche per l'aspetto della sicurezza e del contenimento dei consumi energetici.		

A tal fine concorreranno sia lo studio della letteratura prodotta nell'ambito dell'ingegneria civile, edile, edile-architettura nelle sue declinazioni tecnico-scientifiche e umanistiche, sia il possesso degli strumenti, tradizionali ed evoluti, che consentano di vedere, leggere, analizzare, interpretare e formulare proposte di intervento.

Per favorire e verificare le capacità di comprensione, il modello didattico sarà improntato, per le discipline teoriche, alla combinazione di lezioni frontali e di momenti seminariali di discussione, e all'intenso confronto docente-discente unitamente ad attività di gruppo per le discipline progettuali.

L'impostazione generale del corso di studio, fondata sul rigore metodologico proprio delle materie scientifiche, farà sì che lo studente acquisirà competenze e capacità di comprensione tali da permettergli di arricchire, anche autonomamente, il proprio bagaglio di conoscenze in relazione a temi di più recente sviluppo. Il rigore logico delle lezioni di teoria e gli elaborati personali richiesti nell'ambito di alcuni insegnamenti forniranno allo studente quelle capacità adeguate per risolvere problemi specifici dei relativi settori scientifici e di elaborare idee e soluzioni pertinenti ed anche originali, utilizzando metodi, tecniche e strumenti appropriati. L'analisi di lavori scientifici su argomenti specifici, richiesta per la preparazione della prova finale,

costituirà un ulteriore banco di prova del conseguimento delle capacità sopraindicate.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureati saranno in grado di applicare le loro diverse conoscenze, capacità di comprensione e abilità - acquisiti nel percorso formativo - nel risolvere temi e problemi di riqualificazione e adeguamento del costruito in ambito urbanistico, compositivo, strutturale, tecnico ed energetico. Le elaborazioni progettuali, riferite ai diversi insegnamenti e alla prova finale, costituiranno il momento di verifica delle capacità di integrare le conoscenze acquisite nelle strette interrelazioni richieste tra le componenti architettoniche, strutturali, costruttive, impiantistiche, economiche, e di applicarle opportunamente a una casistica specifica, simulata o concreta. Per stimolare tali capacità applicative, le discipline progettuali saranno improntate secondo il modello del laboratorio e del workshop, privilegiando la logica dell'imparare facendo, e affiancate da attività pratiche (visite, sopralluoghi, ecc.) per attivare il confronto con condizioni concrete. La formula della progettazione in aula, prevista dal laboratorio per almeno 40 CFU, consentirà il monitoraggio continuo dellelaborazione progettuale, stimolando anche, da parte dello studente e tramite il confronto collettivo, processi di autovalutazione.

Le modalità di verifica del raggiungimento di questi obiettivi prevedono, in aggiunta agli esami di a fine corso, verifiche in itinere (test di apprendimento, redazione di elaborati individuali o di gruppo), che precedano lesame di profitto; saranno inoltre favorite esercitazioni applicative, anche in funzione di momenti di autoverifica dei risultati di apprendimento raggiunti.

la partecipazione degli allievi ad attività laboratoriali intercorso di tipo operativo (prove applicative, workshop, project work, ecc.), nelle quali il confronto diretto docente-discente è finalizzato alla valutazione e verifica dellevoluzione delle capacità applicative.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DISEGNO [url](#)

ANALISI MATEMATICA - GEOMETRIA [url](#)

ARCHITETTURA TECNICA-TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA [url](#)

COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA [url](#)

FISICA [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA [url](#)

Analisi Matematica II [url](#)

ELEMENTI DI SCIENZA DELLE COSTRUZIONI [url](#)

ESTIMO [url](#)

TECNICHE URBANISTICHE - ESTIMO [url](#)

FISICA TECNICA [url](#)

FONDAMENTI DI IDRAULICA - IMPIANTI IDRICI PER L'EDILIZIA [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA E DELLA CITTA' [url](#)

TOPOGRAFIA [url](#)

ALTRE ATTIVITA' [url](#)

CANTIERI E SICUREZZA [url](#)

CULTURA E PROGETTO DEL DESIGN [url](#)

DESIGN DI SISTEMI E COMPONENTI PER L'EDILIZIA ECO-ORIENTATA [url](#)

FONDAMENTI DI TECNICA DELLE COSTRUZIONI [url](#)

GEOTECNICA [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

PRINCIPI DI RESTAURO [url](#)

PROG. ARCHITETTONICA (MOD.1)-PROG. ARCHITETTONICA (MOD.2) [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

SOCIOLOGIA DEL TERRITORIO [url](#)

TECNICA E PIANIFICAZIONE URBANISTICA [url](#)

Autonomia di giudizio

Il laureato sarà in grado di analizzare, interpretare ed elaborare tutti gli elementi che contribuiscono a definire il progetto edilizio.

Le acquisite capacità di giudizio critico gli consentiranno di:

- concorrere e collaborare alla realizzazione di progetti di piccole e medie dimensioni, integrandosi facilmente in gruppi di lavoro anche multi-disciplinari;
- interagire con la realtà locale comprendendo quali sono le implicazioni socio-ambientali di un intervento realizzato in un determinato contesto;
- collaborare nei gruppi di progettazione alle varie fasi dell'iter progettuale, utilizzando strumenti grafico-descrittivi e metodi di comunicazione appropriati e aggiornati;
- collaborare allo sviluppo di soluzioni progettuali e costruttive corrette e commisurate alla problematica della sostenibilità della costruzione rispetto agli indirizzi di sviluppo scelti per lo sviluppo della zona di intervento;
- gestire il proprio lavoro in funzione delle richieste poste, organizzare e pianificare il tempo a disposizione.

Il laureato dimostrerà capacità di autonomia di giudizio in tutti le fasi che sovrintendono alla costruzione dell'organismo edilizio, dall'interpretazione delle soluzioni progettuali, funzionali, statiche e formali, alla gestione del processo edilizio, con riferimento all'ambiente fisico, socio-economico e produttivo; dall'organizzazione del cantiere all'attuazione delle fasi costruttive; dall'analisi degli aspetti urbanistici alla definizione dei costi di costruzione e di gestione.

Le modalità di verifica del raggiungimento di questi obiettivi sono strettamente legate all'impostazione didattica degli insegnamenti, la formazione teorica viene affiancata da esempi, applicazioni, lavori individuali e di gruppo e verifiche che sollecitino la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva, la capacità di elaborazione autonoma e di comunicazione dei risultati del lavoro svolto.

Inoltre durante lo svolgimento del tirocinio lo studente ha l'opportunità di rafforzare ulteriormente queste capacità, operando all'interno di realtà aziendali e/o Pubbliche Amministrazioni convenzionate.

I laureati dovranno avere la capacità di raccogliere ed interpretare i dati (normalmente nel proprio campo di studio) ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi. Ulteriori attività quali i laboratori e la discussione guidata di gruppo, nonché gli elaborati personali e le testimonianze dal mondo dell'impresa e delle professioni, offrono allo studente altrettante occasioni per sviluppare in modo autonomo le proprie capacità decisionali e di giudizio.

Il laureato deve dimostrare attraverso le applicazioni progettuali e nella prova finale, di aver acquisito: la capacità di valutare e giustificare in modo autonomo le ipotesi di soluzione di problemi tecnici e progettuali congruenti con i livelli proposti dalle normative vigenti; la dimensione etica e di responsabilità sociale della professione intellettuale che è alla base della formazione di un'autonomia di giudizio.

Abilità comunicative

Il laureato dimostrerà di possedere capacità di comunicare correttamente ed efficacemente informazioni, idee, problemi, soluzioni, e gli esiti del proprio lavoro, nonché la metodologia adottata, a interlocutori specialisti e non specialisti, sarà inoltre, in grado di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano e sarà in possesso di adeguate conoscenze relative all'impiego del linguaggio grafico ed info-grafico necessari nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

In particolare, il laureato dovrà dimostrare di essere in grado di comunicare la teoria e il progetto di edilizia nella sua complessità e articolazione, acquisendo conoscenze sia territoriali che urbane, sia strutturali che tecnologiche finalizzate al restauro ambientale dell'ambiente costruito, in modo da poter colloquiare con i diversi specialisti a i quali si affianca nell'iter progettuale.

Nel corso di alcuni degli insegnamenti maggiormente caratterizzanti il corso di studi, sono previste delle attività seminariali svolte da gruppi di studenti su argomenti specifici di ciascun insegnamento. Queste attività possono essere seguite da una discussione guidata di gruppo. La prova finale offre

allo studente un'ulteriore opportunità di approfondimento e di verifica delle capacità di analisi, elaborazione e comunicazione del lavoro svolto. Essa prevede infatti la discussione, innanzi ad una commissione, di un elaborato, non necessariamente originale, prodotto dallo studente su un'area tematica attraversata nel suo percorso di studi. La partecipazione a stage, tirocini e soggiorni di studio all'estero risultano essere strumenti molto utili per lo sviluppo delle abilità comunicative del singolo studente.

Capacità di apprendimento

Il corso di Laurea assicurerà la maturazione di capacità di apprendimento che porranno il laureato in condizione di acquisire nuove conoscenze e metodologie nel corso dello sviluppo della propria attività professionale, ovvero di affrontare proficuamente percorsi avanzati di formazione (laurea magistrale, master di primo livello).

A tale fine particolare riferimento sarà fatto, nel corso degli studi, alle condizioni socio-economiche, storiche, urbanistiche, tecnologiche e ambientali che caratterizzano la conurbazione Aversa e Casertana in cui è situata la sede universitaria che eroga il corso per esercitare la capacità di relazione critica e propositiva degli allievi nell'interazione con il territorio di provenienza.

Ogni studente potrà verificare la propria capacità di apprendere ancor prima di iniziare il percorso universitario tramite il test di ingresso.

Egli possiederà, altresì, le basi per una corretta lettura e interpretazione della letteratura scientifica, in almeno una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano, nei settori di pertinenza.

La suddivisione delle ore di lavoro complessive previste per lo studente assegna un forte rilievo alle ore di lavoro personale per offrire allo studente la possibilità di verificare e migliorare la propria capacità di apprendimento. Analogo obiettivo persegue l'impostazione di rigore metodologico degli insegnamenti che dovrebbe portare lo studente a sviluppare un ragionamento logico che, a seguito di precise ipotesi, porti alla conseguente dimostrazione di una tesi. Le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati di apprendimento attesi vengono conseguiti sono lezioni ed esercitazioni in aula, attività di laboratorio e di progettazione nei diversi settori dell'Ingegneria edile, seminari integrativi e testimonianze aziendali, visite tecniche, stage presso enti pubblici, aziende, studi professionali e/o società di ingegneria, Società erogatrici di servizi. Le modalità con cui i risultati di apprendimento attesi sono verificati possono consistere in prove in itinere intermedie, volte a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento, attuate secondo modalità concordate e pianificate; sono previsti esami di profitto, finalizzati a valutare e quantificare, con voto espresso in trentesimi, il conseguimento degli obiettivi complessivi delle attività formative; le prove certificano il grado di preparazione individuale degli Studenti e possono tener conto delle eventuali valutazioni svolte in itinere. Altri strumenti utili al conseguimento di questa abilità sono tirocini e/o stage svolti sia in Italia che all'estero e la tesi di laurea che consente allo studente di misurarsi e comprendere informazioni nuove non necessariamente fornite dal docente di riferimento.

Conoscenze richieste per l'accesso

Per l'immatricolazione al Corso di Laurea nella Classe L23 occorre essere in possesso di un Diploma di Scuola Secondaria Superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo dalla SUN nel rispetto degli accordi internazionali vigenti.

Per la proficua frequenza dei corsi è richiesta la conoscenza dei fondamenti di aritmetica e algebra, geometria, analisi matematica, trigonometria e geometria analitica. È previsto un test di orientamento preliminare alle iscrizioni per valutare la preparazione iniziale dello studente. In caso di valutazione negativa, l'iscrizione è consentita con debiti formativi. Sono previste attività di recupero degli eventuali debiti formativi.

Il Corso di Studi prevede un numero programmato locale di posti per l'immatricolazione al primo anno; secondo la normativa vigente, per ogni anno accademico, il numero dei posti disponibili sarà definito dal Consiglio di Corso di Studi e ratificato dal Consiglio di Dipartimento.

La laurea nella Classe L23 si consegue dopo aver superato la prova finale consistente nella discussione di un elaborato scritto e/o grafico, eseguito dallo studente sotto la guida di un relatore/tutor. Essa è un'importante occasione formativa individuale, finalizzata oltre che all'accertamento delle raggiunte capacità culturali e tecniche di base, alle quali il corso di studio è preposto, anche alle competenze richieste dal mondo professionale o per il proseguimento degli studi nei Corsi di Laurea Magistrale e/o nei Master, con un adeguato grado di capacità critica e autonomia nell'apprendimento.

Per accedere alla prova finale lo studente dovrà avere acquisito 174 CFU. I rimanenti 6 CFU saranno acquisiti al momento della discussione della prova finale. Contestualmente si procederà anche alla votazione finale, in centodecimi, che valuterà il curriculum complessivo del quale la prova finale è parte integrante.

La prova finale tende ad accertare la formazione raggiunta, valutando l'elaborato che il candidato presenta in seduta pubblica. Tale elaborato - prodotto e consegnato su supporto cartaceo ed informatico - deve costituire un approfondimento e una verifica di questioni operative trattate durante il Corso di Studi triennale nell'ambito di un Corso Monodisciplinare e/o Integrato a scelta dello studente, anche con riferimenti all'attività formativa svolta nell'ambito dei corsi a scelta previsti al terzo anno e all'esperienza di tirocinio o laboratorio svolta presso strutture pubbliche, universitarie o private, la cui attività sarà preferibilmente affine all'argomento approfondito nella prova finale.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

03/05/2016



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: PIANI DI STUDIO

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

12/05/2016

Il laureati saranno in grado di applicare le loro diverse conoscenze, capacità di comprensione e abilità - acquisiti nel percorso formativo - nel risolvere temi e problemi di riqualificazione e adeguamento del costruito in ambito urbanistico, compositivo, strutturale, tecnico ed energetico. Le elaborazioni progettuali, riferite ai diversi insegnamenti e alla prova finale, costituiranno il momento di verifica delle capacità di integrare le conoscenze acquisite nelle strette interrelazioni richieste tra le componenti architettoniche, strutturali, costruttive, impiantistiche, economiche, e di applicarle opportunamente a una casistica specifica, simulata o concreta. Per stimolare tali capacità applicative, le discipline progettuali saranno improntate secondo il modello del laboratorio e del workshop, privilegiando la logica dell'imparare facendo, e affiancate da attività pratiche (visite, sopralluoghi, ecc.) per attivare il confronto con condizioni concrete. La formula della progettazione in aula, prevista dal laboratorio per almeno 40 CFU, consentirà il monitoraggio continuo dell'elaborazione progettuale, stimolando anche, da parte dello studente e tramite il confronto collettivo, processi di autovalutazione.

Le modalità di verifica del raggiungimento di questi obiettivi prevedono, in aggiunta agli esami di a fine corso, verifiche in itinere (test di apprendimento, redazione di elaborati individuali o di gruppo), che precedano l'esame di profitto; saranno inoltre favorite esercitazioni applicative, anche in funzione di momenti di autoverifica dei risultati di apprendimento raggiunti.

La partecipazione degli allievi ad attività laboratoriali intercorso di tipo operativo (prove applicative, workshop, project work, ecc.), nelle quali il confronto diretto docente-discente è finalizzato alla valutazione e verifica dell'evoluzione delle capacità applicative.

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.scuolapolisciba.unina2.it/it/calendari/orario-lezioni>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://esse3.ceda.unina2.it/Home.do>

<http://www.scuolapolisciba.unina2.it/it/calendari/sedute-di-laurea>

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	ICAR/14	Anno di corso 1	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA link	BELFIORE PASQUALE CV	PO	12	96	
2.	ICAR/17 ICAR/17	Anno di corso 1	DISEGNO link	ROSSI ADRIANA CV	PA	9	72	
3.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA link	SILVESTRINI PAOLO CV	PO	6	48	
4.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA link	LENZA CONCETTA CV	PO	9	72	
5.	ICAR/12	Anno di corso 1	TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA (modulo di ARCHITETTURA TECNICA-TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA) link	VALENTE RENATA CV	PA	6	48	
6.	NN	Anno di corso 3	ALTRE ATTIVITA' link			2	20	
7.	ICAR/04	Anno di corso 3	CANTIERI E SICUREZZA link			6	48	
8.	ICAR/13	Anno di corso 3	CULTURA E PROGETTO DEL DESIGN link	LA ROCCA FRANCESCA CV	PA	6	48	

9.	ICAR/13	Anno di corso 3	DESIGN DI SISTEMI E COMPONENTI PER L'EDILIZIA ECO-ORIENTATA link	BUONO MARIO CV	PO	6	48
10.	ICAR/09	Anno di corso 3	FONDAMENTI DI TECNICA DELLE COSTRUZIONI link	RICCIARDELLI FRANCESCO CV	PA	6	48
11.	ICAR/07 ICAR/07	Anno di corso 3	GEOTECNICA link	OLIVARES LUCIO CV	PA	6	48
12.	NN	Anno di corso 3	LINGUA INGLESE link			1	8
13.	ICAR/19	Anno di corso 3	PRINCIPI DI RESTAURO link	GIANNETTI ANNA CV	PO	6	48
14.	ICAR/14	Anno di corso 3	PROG. ARCHITETTONICA (MOD.1) (modulo di PROG. ARCHITETTONICA (MOD.1)-PROG. ARCHITETTONICA (MOD.2)) link	BELFIORE PASQUALE CV	PO	6	48
15.	ICAR/14	Anno di corso 3	PROG. ARCHITETTONICA (MOD.2) (modulo di PROG. ARCHITETTONICA (MOD.1)-PROG. ARCHITETTONICA (MOD.2)) link	MARONE RAFFAELE CV	RU	6	48
16.	PROFIN_S	Anno di corso 3	PROVA FINALE link			3	24
17.	SPS/12	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA DEL TERRITORIO link	RUFINO ANNAMARIA CV	PO	6	48
18.	ICAR/20	Anno di corso 3	TECNICA E PIANIFICAZIONE URBANISTICA link	PETRELLA BIANCA CV	PO	6	48

QUADRO B4

Aule

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Di recente si è dato nuovo impulso ad un'attività di orientamento intrapresa presso le scuole delle Province di Napoli e Caserta a cura di alcuni volenterosi docenti di questo corso, in collaborazione con quelli di altri corsi della ex Facoltà di Ingegneria. ^{12/05/2016}
Nell'ambito di tali iniziative, gli alunni di diverse scuole hanno avuto la possibilità di visitare i laboratori del Dipartimento sia con visite specifiche sia nell'ambito della più ampia iniziativa Go-SUN (<https://www.orientamento.unina2.it/orient/entrata/visnews/120>).

Presso il sito generale di orientamento della Seconda Università di Napoli (<https://orientamento.unina2.it>) è presente una brochure in Italiano e in Inglese con informazioni essenziali sul percorso di studi (<https://orientamento.unina2.it/orient/app/webroot/doc/brochure/SUNIngegneria.pdf>).

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Nell'ambito del Consiglio di Corsi di Studio Aggregati verranno individuati docenti responsabili per l'assistenza ed il tuo 05/05/2014
itinerare, per la regolare redazione di report al Consiglio stesso sulle difficoltà eventuali nello svolgimento delle attività formative da parte degli studenti.

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Sia per le Lauree triennali che per le Lauree Magistrali, sono attive numerose Convenzioni Quadro con aziende qualificate del territorio, che permettono agli studenti di svolgere tirocini e stages con aziende il cui livello qualitativo sia testimoniato dall'Ateneo. 05/05/2014

Gli studenti dei Corsi di Laurea a volte predispongono tesi di laurea a carattere sperimentale utilizzando i laboratori scientifici del Dipartimento.

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#) Il CdS, al fine di completare il profilo formativo del laureato, promuove i rapporti con le Università straniere facilitando in questo modo la mobilità dei suoi studenti. A tale scopo i docenti del CdS, negli ultimi anni, si sono impegnati nel sottoscrivere accordi con centri di ricerca e atenei di tutta Europa.

In questo modo viene data la possibilità a laureandi e laureati di frequentare corsi di studio, sostenere esami, partecipare a stage in azienda o a programmi di ricerca nelle più rinomate università europee, avvantaggiandosi dei programmi Erasmus Learning per le tesi ed Erasmus Placement per i tirocini formativi.

Ateneo/i in convenzione

data
convenzione

durata
convenzione
A.A.

titolo

1	Ecole Superieure des Arts Saint Luc de Bruxelles (Bruxelles BELGIUM)	29/06/2010	Solo italiano
2	Université Catholique de Louvain (Louvain La Neuve BELGIUM)	22/02/2013	Solo italiano
3	Universidad Politécnica (Valencia SPAIN)	16/03/2015	Solo italiano

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

La politica di accompagnamento al mondo del lavoro dei laureati è supportata , a livello di Ateneo, attraverso:

- la partecipazione al consorzio AlmaLaurea;
- Il servizio UniTi (Università Impresa e Territorio; <http://www.uniti.unina2.it/>);
- Il servizio cliclavoro (<https://orientamento.unina2.it/orient/uscita/cliclavoro>).

05/05/2014

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Descrizione link: iniziative a livello di ateneo

Pdf inserito: [visualizza](#)

12/05/2016

QUADRO B6

Opinioni studenti

opinioni studenti a.a. 2015/2016 ottenute da rilevazione tramite somministrazione questionari on line

Pdf inserito: [visualizza](#)

26/09/2016

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Non sono ancora disponibili dati relativi al punto in oggetto essendo in corso per il 2015/2016 il terzo anno del corso di laurea.

18/09/2015



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

05/05/2015

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO C2

Efficacia Esterna

Non sono ancora disponibili dati relativi al punto in oggetto essendo in corso per il 2014/2015 il secondo anno del corso di laurea. ^{30/09/2014}

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Non sono ancora disponibili dati significativi relativi al punto in oggetto.

30/09/2014



12/05/2016

Con i DD.RR. nn. 109 del 06/2/2015 e 231 del 12/3/2015, successivamente integrati dal D.R. n.155 del 11/03/2016, è stata identificata una composizione del PQ più articolata a livello centrale, nonché una specifica definizione dei referenti per l'AQ a livello di struttura intermedia e dipartimentale.

STRUTTURA D'ATENEO

A livello centrale si prevede la seguente organizzazione :

Presidente, quale soggetto deputato ad interagire con l'ANVUR , il MIUR e le Commissioni di Esperti della Valutazione di composizione nazionale e internazionale;

Direttivo del Presidio: costituito dal Presidente, nonché attualmente Pro-Rettore alla Ricerca, Valutazione e Informatizzazione , dai coordinatori delle sezioni, da Capo Ripartizione PSTV; Capo Ripartizione All; Capo Ufficio Valutazione Interna. È l'organo di coordinamento centrale per l'attuazione della politica per la qualità, per la definizione degli strumenti per la qualità e per la verifica del rispetto delle procedure e dei tempi di AQ.

Sezione qualità della ricerca: si occupa di ricerca e dottorati di ricerca. E' costituita da un coordinatore e da un numero di docenti sufficientemente rappresentativi delle aree scientifiche e dei poli geografici dell'Ateneo; Responsabile amministrativo del Centro di Servizio di Ateneo per la Ricerca e componente Ufficio Valutazione Interna;

Sezione qualità della didattica: si occupa del supporto ai CdS e ai loro referenti per l'AQ dell'attività formativa. E' costituita come da tabella sotto riportata - da un coordinatore, già delegato del Rettore per l'attività didattica e da un numero di docenti sufficientemente rappresentativi delle aree scientifiche e dei poli geografici dell'Ateneo tra cui è scelto un coordinatore; Capo Ufficio Affari Generali e componente Ufficio Valutazione Interna.

Presidente del Presidio Prof. Massimiliano Mattei

Direttivo del Presidio Presidente

Coordinatore della Sezione Qualità della didattica

Coordinatore della Sezione Qualità della Ricerca

Dirigente Ripartizione PSTV

Dirigente Ripartizione All

Responsabile Ufficio per la Valutazione interna Prof. Massimiliano Mattei

Prof. Vincenzo Nigro

Prof. Massimiliano Mattei

Dott.ssa Candida Filosa

Dott.ssa Carmela Luise

Dott.ssa Annamaria Maccariello

Sezione Qualità della didattica Coordinatore

componenti Prof. Vincenzo Nigro

Prof. ssa Marina Isidori

Prof.ssa Giovanna Petrillo

Prof. Giuseppe Signoriello

Prof. P.Vincenzo Senese

Prof. Corrado Gisondi

Dott. Francesco Morelli
(responsabile dell'U.A.G.)
Dott. Massimo Licciardo
(responsabile dell'Ufficio Anagrafe Studenti)
Componente Ufficio Valutazione

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Il Consiglio di Corsi di Studio Aggregati dell'area dell'Ingegneria Civile, Design, Edilizia e Ambiente è impegnato nel miglioramento continuo delle sue attività adottando un sistema di assicurazione interna della qualità e di valutazione della didattica volto al monitoraggio continuo dei livelli di qualità dell'offerta formativa.

A tal fine, il Corso di Studio ha individuato come Referenti per la Qualità il prof. Crocetto, la prof.ssa Lenza e la dr.ssa De Falco, eventualmente coadiuvati da docenti del consiglio di Corso di Studio. È compito dei Referenti per la Qualità assicurare che siano regolarmente espletate le attività di autovalutazione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e garantire che sia predisposto annualmente il Rapporto di Riesame per il corso di studio. I Referenti per la Qualità lavoreranno in sinergia con il Presidio di Qualità dell'Ateneo e con la commissione paritetica docenti-studenti per la didattica.

I Referenti per la Qualità operano in armonia con gli obiettivi strategici stabiliti dall'Ateneo in conformità con le norme vigenti, valutando la qualità della didattica e dei servizi ad essa connessi e i risultati raggiunti dal Corso di Studio.

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

12/05/2016

Descrizione link: scadenza a.a. 2016/2017

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D4

Riesame annuale

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio